

AVVISO

PROVINCIA DI NAPOLI - CITTA' METROPOLITANA - Coordinamento Area Ufficio di Presidenza - **Avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti beneficiari del "Fondo Confidi Provincia di Napoli - deliberazione del Consiglio Provinciale n. 149 del 30.11.2000 deliberazione della Giunta Provinciale n. 1423 del 20.12.2001.**

Oggetto: Il presente avviso stabilisce i criteri e le modalità di erogazione di contributi del Fondo Confidi Provincia di Napoli", destinati all'incremento dei fondi rischi delle Cooperative Fidi e loro Consorzi.

Sono ammessi al contributo le Cooperative e i Consorzi Fidi tra piccole imprese commerciali, ispirate ai principi della mutualità e senza scopo di lucro, aventi per oggetto la prestazione di garanzia collettiva per i fidi concessi in favore di piccole e medie imprese.

Requisiti:

Ciascun soggetto beneficiario:

a) deve aver sede nel territorio della Provincia di Napoli, con capacità operativa e competenza limite staturariamente al territorio provinciale. Sono pertanto esclusi i sodalizi con competenza regionale o nazionale;

b) deve essere attivo nel settore da almeno 2 anni;

c) deve avere almeno una convenzione con un istituto di credito, attiva alla data di scadenza per la presentazione delle istanze;

d) deve associare almeno 50 imprese.

Presentazione delle istanze:

Ai fini della concessione dei contributi, i legali rappresentanti degli aspiranti beneficiari dovranno inoltrare un'istanza. Questa, corredata della documentazione richiesta dal presente avviso, dovrà essere indirizzata al Presidente della Provincia (piazza Matteotti, 1 - 80133 Napoli), in busta chiusa sul cui fronte dovrà essere riportata con adeguata evidenza la dicitura "AVVISO PUBBLICO FONDO CONFIDI".

Il plico dovrà essere recapitato a mezzo di raccomandata a/r, o in alternativa con recapito a mano, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.

In caso di spedizione a mezzo posta, saranno escluse le istanze pervenute oltre tale termine, anche se spedite prima della scadenza. Al riguardo, la Provincia di Napoli è esente da ogni responsabilità derivante da ritardi e disservizi imputabili al servizio postale.

All'istanza, sottoscritta dal legale rappresentante dell'aspirante beneficiario, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto della cooperativa o del consorzio;

b) copia conforme all'originale della/e convenzione/i stipulata/e con le aziende di credito, nonché documentazione o dichiarazione che ne attesti l'operatività alla data di scadenza per la presentazione delle istanze;

c) indicazione degli estremi del conto - intestato all'aspirante beneficiario presso la/le banca/che convenzionata/e - su cui avverrà l'accredito del contributo assegnato;

d) dichiarazione del legale rappresentante dell'aspirante beneficiario, attestante:

- il numero delle imprese associate alla data di pubblicazione del presente avviso;

- i comparti di attività delle stesse;

- la loro caratteristica di piccola impresa ai sensi dell'art. 1 della legge 5.10.1,991, n. 317 e del decreto del Min. Industria e Commercio dell'1.6.1993;

- l'area provinciale ove l'attività è prevalentemente svolta.

Assegnazione ed erogazione dei contributi:

I contributi, per un totale complessivo di Euro 258.228, saranno assegnati in misura proporzionale al numero delle imprese aderenti a ciascun Confidi istante. In ogni caso, il contributo assegnato a ciascun istante non potrà essere superiore a Euro 86.076.

L'assegnazione dei contributi avverrà con decreto del Presidente della Provincia, previa valutazione della regolarità amministrativa, delle istanze pervenute e della sussistenza dei requisiti richiesti, anche mediante controlli a campione.

L'erogazione dei contributi avverrà con provvedimento da adottarsi entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle istanze. Nel medesimo termine, la Provincia potrà richiedere al Confidi istanti chiarimenti e/o integrazioni documentali. La richiesta interrompe il decorso del termine. I Confidi istanti daranno seguito alla richiesta nei successivi 30 giorni, e la Provincia adotterà i provvedimenti conseguenti nei 30 giorni dalla ricezione dei chiarimenti e della documentazione.

I contributi erogati saranno accreditati su un apposito conto, intestato al Confidi assegnatario presso la/le banca/che convenzionata/e, i cui estremi sono indicati nella documentazione allegata all'istanza.

Utilizzazione dei contributi e rendicontazione:

Il contributo erogato, nonché gli interessi attivi maturati sulle somme accreditate dalla Provincia, saranno utilizzati dai Confidi assegnatari solo ed esclusivamente per la prestazione di garanzia collettiva fidi, salva la facoltà - da esercitarsi a discrezione dei singoli Confidi assegnatari - di destinare una parte del contributo assegnato, nella misura massima del 10% e comunque per un importo non superiore a Euro 6.000, al rimborso forfettario delle spese di gestione.

I Confidi assegnatari, per obbligo espresso nell'atto di assegnazione, sono tenuti a rendicontare entro il 31 dicembre di ogni anno l'importo complessivo delle prestazioni di garanzia collettiva fidi erogate, il numero delle pratiche assistite con relativo importo e le eventuali insolvenze imputate al contributo del Fondo Provinciale, nonché l'ammontare delle risorse destinate al rimborso forfettario delle spese di gestione. Su richiesta della Provincia di Napoli, trasmettono copia del bilancio consuntivo.

Revoca del contributo:

Il contributo assegnato è revocato di diritto in caso di mancato rispetto dei vincoli di destinazione delle somme introitate. Inoltre, esso è revocato con decreto del Presidente della Provincia in ogni altra ipotesi di mancanza dei requisiti o di mancato rispetto delle prescrizioni stabilite nel presente bando. In particolare - a titolo meramente esemplificativo - il contributo è revocato: in caso di insussistenza, anche sopravvenuta, dei requisiti richiesti dal presente avviso pubblico ai soggetti beneficiari; in caso di scioglimento del Confidi; in caso di mancato adempimento degli obblighi di rendicontazione e di trasmissione di documenti contabili.

In caso di insussistenza sopravvenuta dei requisiti, di scioglimento del Confidi o del verificarsi di altra causa di revoca del contributo erogato, le sole somme non utilizzate (nel primo e nel secondo caso), o l'intera somma erogata (negli altri casi) sono restituite alla Provincia, comprensive degli interessi maturati.

I contributi revocati sono ripartiti tra gli altri Confidi assegnatari in proporzione al numero delle imprese aderenti a ciascuno di essi. In caso di imprese ripartizione dei contributi revocati, il contributo complessivamente assegnato a ciascun Confidi ammesso può anche superare il limite massimo di Euro 86.076.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Giuseppe Distasi
Il Coordinatore Area Uff. di Presidenza
Dott.ssa Clara Moscaritolo